

(EX) OBBLIGO SCOLASTICO

NOTA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'U.S.R. PER IL VENETO,
PROT. N. 7751/F18-G41 DELL'8.10.2003

ACCESSO AL SISTEMA DEI LICEI E AL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, nota del 1 luglio 2004

Com'è noto, la Legge 28 marzo 2003, n. 53 prevede all'art. 2, lettera f, che il primo ciclo di istruzione si concluda "con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al sistema dei licei e al sistema dell'istruzione e della formazione professionale."

Sono pervenute, in queste ultime settimane, numerose segnalazioni da parte dei C.S.A. del Veneto, relative ad alunni che, prosciolti dall'obbligo scolastico, vorrebbero essere ammessi alla frequenza di corsi di formazione professionale pur non essendo in possesso del diploma di licenza media. Tale frequenza, proprio alla luce di quanto previsto dal succitato art. 2 della Legge 53/03, non è possibile.

La questione, com'è evidente, è molto delicata in quanto interessa una fascia estremamente debole di studenti che corrono il rischio di rimanere emarginati ed esclusi da interventi formativi specifici e personalizzati, finalizzati a recuperare gli apprendimenti ed a favorire il rientro nel sistema scolastico-formativo.

Si ritiene che, in attesa del previsto accordo territoriale tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione Veneto, la problematica relativa alla tipologia di studenti precedentemente descritta, possa trovare, in via sperimentale, una prima soluzione che preveda l'iscrizione degli alunni ad un CTP che ne garantirebbe la preparazione finalizzata al conseguimento del diploma di licenza media.

Il CTP potrebbe, contestualmente, stipulare una convenzione con un CFP presso il quale gli alunni frequenterebbero, nel corso del corrente anno scolastico, dei moduli di natura orientativa e/o pre-professionalizzante.

Al termine dell'anno scolastico, in seguito al conseguimento del diploma di licenza media ed al riconoscimento dei crediti conseguiti, lo studente potrebbe decidere di continuare il percorso formativo presso il CFP ovvero presso un istituto secondario di 2° grado.